



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Pubblica** di **PRIMA** Convocazione

**NUMERO 3 DEL 02/03/2017**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dalla Signora Cristina Zorzanello. Partecipa il Segretario Comunale Gabriella Zampicinini.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PROVOLI GIAMPAOLO	P	10	ZAFFAINA LUCA	P
2	ZORZANELLO CRISTINA	P	11	GASPARI GIULIANO	P
3	FIORIO LUCIANO	P	12	SOMMAGGIO BARBARA	A
4	RACCONTO PALMA	P	13	SIGNORATO ALESSANDRO	P
5	PIMAZZONI ADRIANO	P	14	PASETTO FEDERICO	P
6	VERONA ANTONIO CAMILLO CLAUDIO	P	15	FACCHIN ALBERTO	A
7	GOZZI GINO	P	16	ROSSI SIMONE	P
8	TEBALDI MARIA ROSA	P	17	FIROLLI ANNA	P
9	LUNARDI ANGELO GIORGIO	P			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori

MERLO FABIO, STORARI GIANNI, DE LUCA SIMONA, TEMELLIN MARTA, NOGARA MARIO

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 02/03/2017

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Richiamata** la Legge 11 dicembre 2016 n. 232, (legge di stabilità 2017);

**Preso atto** che la Tassa Rifiuti (TARI) è disciplinata nella Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**Verificato** che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (T.E.F.A.), applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Verona sull'importo del tributo, pari al 5%;

**Richiamato** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.43 del 9 aprile 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2015;

**Considerato** che i competenti Servizi Tecnici dell'Ente hanno predisposto il Piano Finanziario 2017 Allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**Preso atto** che i costi del servizio, così come dettagliati nel Piano Finanziario 2017, redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del DPR 158/1999 ammontano a complessivi € 2.164.044,00 (duemilionicentosessantaquattroquarantaquattro/00), Iva incl.;

**Verificato** pertanto, che il gettito totale del Tributo comunale sui rifiuti 2017 dovrà essere pari ad € 2.164.044,00 (duemilionicentosessantaquattroquarantaquattro) per raggiungere il 100% di copertura dei costi di gestione, e che all'importo indicato dovrà altresì applicarsi l'addizionale provinciale del 5%;

**Esaminate** le tariffe, nonché le agevolazioni previste, come da documento Allegato sub B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**Reputato**, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 e del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC, stabilire per l'esercizio 2017 n. 2 rate come segue:

1. 31 MAGGIO - 1^ rata acconto
2. 31 OTTOBRE - 2^ rata saldo

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 maggio;

**Considerato** che il pagamento della TARI deve essere eseguito utilizzando il modello F24;



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

**Dato atto** che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Richiamato** il comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) così come modificato dall'articolo 1, comma 42, lettera a) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017) che prevede la sospensione delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli deliberati per il 2015 e che tale sospensione non si applica alla Tassa sui Rifiuti;

**Richiamata** la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

**Visto** il comma 14 della sopraccitata Legge di stabilità 2016 che ha modificato il comma 688 della Legge 147/2013 e ha anticipato il termine per la pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle tariffe al 14 ottobre dello stesso anno;

**Visto** l'articolo 52 del D.Lgs 446 del 17.12.1997;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati al presente provvedimento;

Durante la discussione i Consiglieri Alessandro Signorato e Simone Rossi escono dall'aula. Alle ore 21:22 il Consigliere Rossi rientra, a questo punto, i Consiglieri presenti sono n.14 i Consiglieri assenti sono n.3 (Facchin, Sommaggio, Signorato).

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione come sopra formulata, il cui risultato verificato dagli scrutatori nominati all'inizio della seduta è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.14

CONSIGLIERI VOTANTI N.12

CONSIGLIERI ASTENUTI N.2 (Firolli, Pasetto)

VOTI FAVOREVOLI N.12 (Rossi, Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la deliberazione.

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato Piano Finanziario anno 2017 (ALLEGATO A);
2. di approvare le tariffe della Tassa Rifiuti "TARI" anno 2017 e agevolazioni come risultanti da prospetto allegato (ALLEGATO B);
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal primo gennaio 2017;
4. di stabilire che la Tassa Rifiuti (TARI) sarà riscossa per l'anno 2017 in due rate scadenti rispettivamente il 31 maggio ed il 31 ottobre con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 maggio;



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

5. di dare altresì atto che il pagamento della TARI dovrà avvenire a mezzo F24;
6. di dare atto che sull'importo della Tassa Rifiuti TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla Provincia di Verona, pari al 5%;
7. di demandare al Dirigente dei Servizi Tecnici la trasmissione ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 158/1999 di copia del Piano Finanziario e della relativa relazione all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma;
8. di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari l'invio della presente deliberazione, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo quanto in premessa indicato;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, con separata votazione, così come segue:  
CONSIGLIERI PRESENTI N.14  
CONSIGLIERI VOTANTI N.12  
CONSIGLIERI ASTENUTI N.2 (Firolli, Pasetto)  
VOTI FAVOREVOLI N.12 (Rossi, Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)  
VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione.

Il Consigliere Alessandro Signorato rientra in aula (n.2 assenti: Facchin, Sommaggio).



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

## **PUNTO N. 2) APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017.**

### **PRESIDENTE**

Passo la parola all'Assessore proponente che è Simona De Luca e le lascio subito...

### **ASS.DE LUCA**

Grazie buonasera a tutti,

La delibera è una delibera propedeutica poi all'approvazione del Bilancio di Previsione, Tari taxa rifiuti, quella parte dell'imposta unica comunale, la luc che ha la finalità di finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è a carico dell'utilizzatore, quindi spetta al Consiglio Comunale approvare le tariffe in conformità a quello che è il piano finanziario.

Il piano finanziario nella sua prima parte evidenzia le modalità tecniche di gestione del servizio di raccolta e smaltimento, viene confermata la modalità di raccolta porta a porta spinto come avviene già da qualche anno, con un numero di passaggi confermato come lo scorso anno.

In riferimento poi ai dati tecnici del piano finanziario, si prendono in esame i dati consuntivi al 31 dicembre 2016 e li si proietta sul 2017 in considerazione di una stabilità delle utenze e di una presumibile, lenta ma graduale ripresa dei consumi. Il numero degli utenti domestici è praticamente stabile rispetto al 2016, c'è un differenziale di 49 utenze in più rispetto al 2015, stabile anche il dato delle utenze non domestiche che riporta un differenziale di 11 utenze, quindi 1577 contro le 1588.

Quello che si denota è una notevole riduzione dei chili di rifiuti giacenti sulle strade e aree pubbliche, raccolti dal servizio di spazzamento, 2016 abbiamo riscontrato una quantità di chili di 285 mila chili contro i 438 mila del 2015, quindi quasi un 40% in meno, questo probabilmente dovuto a due fattori, sicuramente la gestione dei rifiuti del mercato, ma anche un attento controllo su quelli che sono i rifiuti abbandonati, anche se è evidente che il problema non è risolto. In lieve aumento notiamo le tonnellate del rifiuto secco non riciclabile, ma soprattutto della frazione umida, questo denota una maggiore attenzione della raccolta differenziata soprattutto sulle utenze domestiche.

Per quanto riguarda la frazione del verde, la nuova gestione del servizio su prenotazione telefonica per i primi 10 passaggi gratuiti dell'11° un costo di 10 euro l'uno, che è stato attivato nel 2016, viene confermato anche per il 2017 e i dati di raccolta del 2016 rispetto al 2015 sono leggermente in diminuzione con circa 100 ritiri in meno rispetto all'anno precedente, 1060 contro i 1164.

Si denota un aumento delle quantità raccolte di carta, cartone e plastica, anche questo segno di una sempre maggiore attenzione alla raccolta differenziata, quasi stabile direi il dato della raccolta del vetro. Fatta questa analisi del 2016 sul 2015, si sono andate a stimare quelle che sono le quantità del 2017, la previsione di queste quantità prendono nella maggior parte dei casi la stima di una media degli ultimi 3 anni precedenti. Detto questo in riferimento alla percentuale di raccolta differenziata, il Comune di San Bonifacio si assesta



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

intorno al 76%, che è poi l'obiettivo che il piano regionale dei rifiuti urbani che è stato approvato nel 2015, dava come meta, come risultato da raggiungere per il 2020 quindi noi l'abbiamo ampiamente raggiunto con qualche anno di anticipo. All'interno del bacino Verona Nord, la media della percentuale di raccolta differenziata è del 70,9%, nella Regione Veneto del 66,5, in Italia il dato è del 47,5%.

Fatta questa prima analisi poi il piano finanziario prende in esame la parte strettamente economica, il piano finanziario ha l'obbligo di raggiungere l'integrale copertura dei costi attraverso l'applicazione della tariffa agli utenti. A pag. 27 è riportata la sintesi del fabbisogno finanziario con l'indicazione degli scostamenti rispetto a quello che è stato il consuntivo 2016, non evidenziamo sostanziali differenze rispetto al 2016, se non in alcuni punti, c'è un aumento dei costi per il trattamento e recupero di un +4,8% e questo aumento è dovuto principalmente al maggiore quantitativo di umido domestico avviato al recupero, inoltre viene stimata all'interno di questa voce anche una spesa di 5 mila euro per lo smaltimento dei contenitori con residui di vernice che sono depositati presso l'eco-centro.

Un altro aumento rispetto al consuntivo 2016 è quello relativo alla voce di accertamento, riscossione contenzioso, più che altro perché questa voce, all'interno di questa voce affluiscono i costi relativi alle spese di funzionamento del Consiglio di bacino di Verona Nord sulla base della convenzione che è stata stipulata il 31 dicembre 2015 per la gestione integrata dei rifiuti e è una spesa di 12.400 euro. Detto questo nel complesso il piano finanziario vede praticamente una stabilità rispetto al 2016, ha un fabbisogno di 2.164.000 euro che scosta, si differenzia rispetto al consuntivo 2016 di un +1,2%, tradotto sono 26 mila euro, sulla base di questo fabbisogno finanziario si calcolano le tariffe sulle utenze. In riferimento alle tariffe per quanto riguarda le utenze domestiche il raffronto con il 2016 vede per quanto riguarda la parte fissa della tariffa, quindi i metri quadrati, vede una riduzione che va dal -2,22% fino a -4,16%, questa riduzione poi viene praticamente vanificata perché si vede un leggero aumento sulla parte variabile che è pari a circa l'1,6 %, per le utenze non domestiche sostanzialmente l'aumento è impercettibile perché c'è un'oscillazione dallo 0,5% allo 0,7%.

Per quanto riguarda i pagamenti resta la modalità di pagamento tramite modello F24 pre-compilato, due rate le scadenze saranno al 31 marzo e al 30 ottobre, salvo il pagamento anticipato dell'intera imposta al 31 maggio.

Restano invariate anche tutte le agevolazioni che erano già previste e regolamentate nel 2016, avrei finito poi se avete domande sono disponibile.

## **PRESIDENTE**

Passo la parola allora ai consiglieri per eventuali domande.

## **CONS. FIROLLI**

Nessuno si prenota...

Buonasera, ho alcune domande che... se cominciate già ridendo siamo messi male, scusate ma non mi sembra molto rispettoso... non parlo di lei!



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

## **PRESIDENTE**

Credo che la battuta fosse sulla prenotazione, basta!

## **CONS. FIROLI**

Se magari la chiarite a tutti perché è bello ridere insieme!

## **SINDACO**

E' per la battuta iniziale di esordio, se sono stato irrispettoso mi scuso.

## **CONS. FIROLI**

L'importante è chiarire le cose grazie.

Ho alcuni punti che separerò per non essere troppo lunga e tediare la pazienza delle persone, perciò il primo punto riguarda l'addizionale provinciale, che passa da 100 mila a 108 mila euro, sempre riguardo al 100% rispetto al costo del servizio rifiuti, vorremmo capire bene in concreto se per esempio l'Assessore o qualcun altro può illustrarci a cosa sono destinati questi soldi, dato che sappiamo bene anche se non tutti hanno la stessa idea, le province sono state abolite, anche se sono elette dai consiglieri, dai sindaci, non sono elette da cittadini e sono destinate a scomparire, ci chiediamo e i cittadini ci chiedono a cosa sono destinati questi soldi, perché 108 mila euro non sono bruscolini, quindi a che titolo li diamo alla Provincia e che fine fanno, intanto è il primo punto.

## **PRESIDENTE**

Magari se vuole anche le altre domande, anzi poi lo faccio chiedere anche agli altri in modo tale che poi c'è un intervento unico, può andare avanti anche con gli altri poi ce le segniamo tutte per cui non vengono dimenticate.

Lasciamo che faccia tutte le domande e poi facciamo una risposta unica.

## **CONS. FIROLI**

Era un tentativo di semplificare il lavoro e di non abusare della pazienza delle persone, ma se preferite così, va benissimo!

Ci sembra guardando soprattutto la parte variabile che il costo del servizio rifiuti anche se leggermente è variato, ha appena detto l'Assessore che la riduzione della parte fissa è vanificata dall'aumento della parte variabile se non ho capito male, perciò il piano finanziario per il servizio rifiuti aumenta, sono ben 2.164.000 euro con l'Iva inclusa. In Commissione bilancio se non ho capito male e lei ha ribadito adesso, la ringrazio è stato affermato che l'aumento deriva dall'aumento del trattamento per il recupero della parte umida, giusto? Ok, il che significa e chiedo se potete spiegare meglio, se nel 2015 erano state attivate 915 convenzioni per l'umido e compostaggio in casa, come mai a vostro avviso sono diminuite nel 2016 a 898? Perché c'è scritto



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

nel consuntivo, c'è scritto che le convenzioni attivate per, se non erro, usufruire della riduzione di percentuale per il compostaggio domestico, sono diminuite a 898, a vostro avviso sono abitanti che non sono più residenti a San Bonifacio oppure sono frutto dei controlli su eventuali furbetti? Ricordo quello che ha appena menzionato l'Assessore, siamo a 76,46% di percentuale di raccolta differenziata nel 2016, quindi ci chiediamo stiamo aumentando il differenziato però noi paghiamo di più, come mai? L'umido sono 898 convenzioni 2016, ottimo sono una diminuzione vorremmo capire perché.

L'anno scorso durante la stessa discussione in Consiglio riguardante la Tari e le tariffe, abbiamo discusso e vi ho posto la domanda circa i controlli, perciò ripeto la domanda che ho fatto l'anno scorso. Un anno dopo a che punto siamo con i controlli sull'umido? Chi conferisce l'umido in strada al servizio anche se magari usufruisce della convenzione? Ce ne sono oppure no? Chi è in regola con la convenzione effettuando il compostaggio in casa? Chiedo quindi sono stati effettuati dei controlli? Se sì quanti, come sono stati effettuati da parte di chi? Potete relazionare su questo punto gentilmente per favore?

Poi pensiamo che potrebbe essere il Comune stesso a fare un business plan per quanto riguarda i rifiuti, per esempio tramite il consorzio Le Valli staccandosi da Valliflor che tanto non dà dividendi, potrebbe utilizzare la sua parte di proprietà, ovviamente non è il punto da trattare, ne parleremo se volete in un altro momento, noi potremmo anche proporre delle idee, se vi interessa, non è questo il momento però... ultima cosa gli insoluti della Tari, sembra che siano stabili al 15%, giusto diceva l'altra volta? Gli insoluti della Tari, ci piacerebbe magari lo faremo noi stessi, riprotocollare o rimettere all'ordine del giorno la discussione sul baratto amministrativo, perché in realtà questa era una possibilità appunto per recuperare questi insoluti, quindi chiediamo all'Assessore al bilancio se è possibile quanto tempo passa prima che vengano trasmesse le notifiche per l'insoluto, tra l'accertamento nel bilancio che c'è un insoluto e adesso non credo sia più Equitalia, deve esserci un'agenzia di riscossione dei crediti, giusto? Quanto tempo passa tra l'accertamento di morosità e la riscossione.

Un'altra cosa, l'ultimissima, se è possibile sapere un po' di più riguardo all'utilizzo delle telecamere mobili di cui si parlava nella relazione per quanto riguarda la gestione dei rifiuti abbandonati, grazie .

## **PRESIDENTE**

Andrei avanti anche con altri interventi in modo tale che poi si possano dare delle risposte un po' cumulative. Ci sono altre domande da parte dei consiglieri? O un intervento è il momento...

## **CONS. PIMAZZONI**

Grazie Presidente, preferirei aspettare a questo punto le risposte perché sennò mi sembra di essere, in Consiglio Comunale se uno viene a fare la domanda normalmente si fa l'approfondimento prima e dopodiché si fa un intervento a favore o contro, sennò ogni volta mi sembra di essere tornato a scuola, mi ringiovanisce, assistiamo alle domande, sentiamo le risposte ma su argomenti anche già affrontati magari in Commissione bilancio. Grazie.





# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

## **PRESIDENTE**

Diamo qualche risposta?

## **ASS. DE LUCA**

Per quel che riguarda la riduzione delle utenze che utilizzano l'agevolazione per il compostaggio domestico, ricordo che è facoltà dell'utente richiederlo, quindi il fatto che siano ridotte sostanzialmente è riduzione, maggiore verifica su quelle che sono le tipologie di utenti, quindi la pulizia di quello che è il database del comune, probabilmente la riduzione è dovuta a qualche utente non più magari residente a San Bonifacio, i nuovi residenti non hanno fatto richiesta della riduzione sul compostaggio domestico.

Per quanto riguarda la verifica, si sta organizzando il lavoro di verifica con il Comando della Polizia Municipale, non è così semplice, nel senso che bisogna dedicare una risorsa della Polizia locale, solo e esclusivamente a quella verifica, sappiamo che i dipendenti comunali sono ridotti all'osso, le esigenze sono tante, le urgenze sono tante si fa tutto sulla base di priorità. Per quanto riguarda il baratto amministrativo devo dire che avevamo già ampiamente discusso, risposto e espresso la nostra opinione ancora un anno fa. Per quanto riguarda le tempistiche dell'accertamento e le morosità abbiamo qui Zenaro non so se vuoi dare qualche dato tecnico.

## **DR. ZENARO**

Buonasera a tutti intanto, accertamenti della Tari abbiamo già detto in Commissione bilancio che siamo già usciti con gli accertamenti del 2014/2015 quindi siamo già mi pare allineati come recuperi, mancano ancora molti da incassare, nel senso che tanti sono irreperibili, cambiano indirizzo e sono difficilmente rintracciabili, questo è il senso, abbiamo già messo l'accertamento 2015, siamo già a un anno e abbiamo già recuperato il 2015 quindi siamo già allineati come tempistica, adesso stiamo recuperando il 2016 e quelle ultime che non hanno ancora pagato, quindi usciamo con degli avvisi di sollecito che paghino la scadenza e poi se non vanno a buon fine metteremo l'accertamento quest'anno per l'anno 2016, questa è la tempistica, per cui siamo ampiamente allineati sui recuperi, questa è la tempistica che abbiamo attualmente sul recupero della Tari.

## **ASS. DE LUCA**

Posso aggiungere come si diceva il Commissione bilancio gli accertamenti emessi per l'anno 2014/2015 quindi due anni, sono 312 atti per un totale di 285 mila euro, 2016 sono 1273 per un importo di 320 mila euro questo significa che per l'anno 2016 sicuramente abbiamo grande margine di recupero perché le singole utenze insolute hanno degli importi molto bassi, quindi si tratta magari di semplici ritardi, siamo a febbraio, l'ultima rata era in scadenza il 31 ottobre, conciamo le difficoltà familiari e quant'altro, probabilmente con un semplice sollecito arriveranno gli incassi.

Cosa diversa sono gli anni 2014/2015 perché abbiamo 285 mila euro su 312 atti, quindi queste sono posizioni decisamente ormai abbastanza incancrenite e sul quale fisiologicamente è possibile che ci sia



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

questo riscontro, si parla di 285 mila euro su due anni 2014/2015, ricordiamo che il piano finanziario in media si aggira intorno ai 2 milioni di euro, per cui gli insoluti sono assolutamente fisiologici.

## **PRESIDENTE**

Prosegue anche il Sindaco.

## **SINDACO**

Cerco di rispondere su, non so se la domanda del consigliere Firolli sia chiara, a cosa servono le province se noi le abbiamo abolite? È questa la domanda, perché se questa è la domanda... perché mi pare che ci sia qualche non chiarezza su quello che è l'ente provinciale che non è stato abolito, soprattutto anche grazie alla non approvazione del referendum le province mantengono le stesse funzioni che avevano prima del referendum, le ricordo le funzioni principali una delle funzioni principali sono le scuole superiori, a San Bonifacio ne abbiamo due per circa 2500 studenti e queste scuole superiori necessitano di interventi piuttosto grandi, come tutte le altre scuole superiori della Provincia e conseguentemente parte delle risorse dell'ente provincia vengono destinati al mantenimento dell'ordinaria manutenzione, purtroppo, delle scuole superiori.

Un'altra competenza delle province risulta essere l'urbanistica, con l'approvazione del Pctm la Regione ha trasferito alla Provincia la competenza dell'urbanistica, conseguentemente tutte le pianificazioni territoriali comunali sono di competenza della Provincia, quindi per esempio il nostro Pat ha avuto un iter legato alla Provincia e ne abbiamo ancora anche qualche strascico.

Altra competenza importante della Provincia è una competenza che mi pare lei abbia molto curato e attenda con grande attenzione risulta essere quella dell'autorizzazione degli impianti di compostaggio e tutte le autorizzazioni legate praticamente agli impianti di rifiuti, quindi tutta la competenza riguardante i rifiuti è sostanzialmente della Provincia, quindi ogni autorizzazione e ogni attività legata al trattamento di rifiuti è di competenza nella Provincia e supera praticamente compresa soprattutto Valliflor.

Quindi quando lei parla di collegamento tra il piano rifiuti del comune e attività di Valliflor non fa praticamente, fa un po' di confusione, Valliflor è un'attività a partecipazione pubblica di un consorzio di 7 comuni ma ha un'autorizzazione, un iter che va praticamente regolato dalla Provincia.

Per quanto riguarda il trattamento delle attività di Valliflor, credo lei sappia ha due attività di codici principali, sostanzialmente fanghi di depurazione biologici e trattamento di verde e ramaglie, nel trattamento di verde e ramaglie i 7 comuni consorziati hanno un prezzo che è circa il 30/40% in meno rispetto agli attuali prezzi di mercato, questo è l'unico forte beneficio che Valliflor fa nei confronti dei comuni consorziati.

Quindi dove vanno a finire gli 8 mila euro in più di tassa provinciale? Vanno a finire nelle grandi attività che la Provincia deve fare, chiudo con l'ultima che è quella delle manutenzioni per esempio delle strade, per esempio tutta la rete stradale sovracomunale è di competenza della Provincia, l'abolizione della Provincia non vuole dire che la Provincia ha perso delle funzioni, ma le mantiene intatte e quindi le ripeto, funzioni fondamentali come urbanistica, pianificazione del territorio, come soprattutto gestione ambientale del verde e



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

come edilizia scolastica superiore e come strade, queste sono le grandi competenze e mi dispiace, sinceramente, che il Movimento Cinque Stelle non partecipi alle elezioni di secondo livello perché molte risorse sono decisamente decise dal Consiglio Provinciale dove la parte amministrativa risulta importante e forse conta meno la parte politica e conseguentemente non c'è l'abolizione delle province, c'è l'abolizione dell'elezione diretta semplicemente dei membri che siedono nel Consiglio Provinciale, ma le funzioni rimangono importanti e sicuramente una crisi delle province è data dalla mancanza di risorse.

La Provincia di Verona peraltro ha venduto recentemente la sua partecipazione all'azienda trasporti e ha ricavato circa mi pare 21 milioni di euro che sicuramente sono un importante introito anche se sicuramente deve restituire allo Stato centrale parzialmente dei debiti regressi, la contribuzione che è attorno ai 39 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'aumento degli 8 mila euro è dovuto in parte a questo, vorrei ancora chiarirle se posso e poi lei naturalmente ne fa quello che vuole, sa che da qualche tempo è stato istituito il Verona Nord, l'ambito territoriale dei rifiuti, quindi il piano e lo staccarsi del comune per quanto riguarda la gestione dei rifiuti è sicuramente ormai impossibile per legge, perché l'istituzione dell'ambito territoriale dei rifiuti fa sì che ogni decisione legata ai rifiuti sia sostanzialmente in trasferimento a questo ambito territoriale che è formato dai comuni che stanno a nord dell'autostrada per quanto riguarda il nostro ambito di adesione.

È chiaro che un aggravio di spesa sul nostro piano finanziario dei rifiuti è dovuto anche al mantenimento di questo ente e quindi una parte di risorse mi pare 12 mila, quindi perché è aumentato il piano complessivo? 12 mila euro per quanto riguarda il funzionamento dell'ambito territoriale ottimale, 8 mila e quindi questi 26 mila in realtà sono sostanzialmente spese variabili legate a elementi che sono al di fuori purtroppo delle attività del comune.

L'Ato sta per prendere in considerazione tutti i costi legati ai piani della raccolta dei rifiuti dei vari comuni e si discuterà in assemblea dei sindaci che costituiscono l'ambito, quali saranno le direttive per andare a una gara generale per quanto riguarda tutto l'ambito, tutti i comuni consorziati che ricordo tutti a nord dell'autostrada che vanno da Villafranca fino a San Bonifacio e quindi un'operazione piuttosto importante oppure un'eventuale affidamento del servizio cosiddetto in house, se ci saranno le condizioni per l'affidamento diretto, questo non so se le è utile, però sicuramente non possiamo gestirci in proprio i rifiuti perché la legge ci obbliga a aderire, abbiamo già aderito all'Ato.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? O dichiarazioni di voto? Possiamo passare alla votazione a questo punto?

## **CONS. PIMAZZONI**

Grazie Presidente, è doveroso fare un intervento anche perché l'importante è sottolineare che la tariffa rimane uguale, perché di fatto è questa, in una fase di aumento di tasse e varie difficoltà stiamo cercando di mantenere la tariffa inalterata.



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

C'è il problema della raccolta, il costo grosso il famoso secco e dell'indifferenziata, questo è un serio problema l'abbandono dei rifiuti anche nei cestini, che però già adesso in futuro quando andremo a mettere il cosiddetto posacenere sopra i cestini sarà molto più difficile inserire i sacchi come stanno inserendo perché già quella raccolta diventa indifferenziata e ne troviamo parecchi rifiuti e anche rifiuti abbandonati. Stiamo cercando di fare delle azioni, i risultati stanno iniziando a arrivare e potranno arrivare in futuro.

Il problema dopo è il discorso dell'ambito ma l'abbiamo già affrontato in passato, sappiamo benissimo che siamo costretti a conferire il secco, l'indifferenziato a Torretta, se non sbaglio, con tutti quanti i problemi conseguenti, è un problema serio quello dei rifiuti ma non è un problema di San Bonifacio, è un problema generale da affrontare, noi dobbiamo a questo punto nella delibera specifica, affrontare questo problema della tariffa e non tariffa, l'impegno di questa amministrazione è questo di mantenerle e l'impegno del Sindaco nella conferenza sarà quello di trovare tutte quante le soluzioni come abbiamo già affrontato l'argomento due anni fa, 2015 in questo Consiglio Comunale dove abbiamo discusso ampiamente del problema e del fatto che potremo anche portare i rifiuti in qualche cosa confinante dove ci costerebbero molto, ma molto meno il conferimento del secco, però è una decisione superiore a noi che bisognerebbe magari chiedere a Zaia anche, il voto non può che essere favorevole.

## **PRESIDENTE**

Si ci sono altre precisazioni.

## **ASS. DE LUCA**

Si solo per memoria, di quello che è stato il percorso della Tari dal 2015 al 2017, il 2015 ha visto una riduzione delle tariffe del -3% rispetto al 2014, il 2016 ha visto una riduzione delle tariffe del -6% rispetto al 2015 quest'anno il piano finanziario ha un +1,2% solo per ricordare quello che è stato.

## **PRESIDENTE**

Anche l'Ass. Temellin ha chiesto la parola.

## **ASS. TEMELLIN**

Buonasera, anch'io volevo sottolineare, mi ha anticipato l'Ass. De Luca che dopo due anni di riduzione della tariffa, quest'anno praticamente è consolidata e questo nonostante le numerose iniziative che abbiamo avviato perché ricordiamo che siamo riusciti a ridurre la tariffa pur facendo partire progetti con le scuole, quest'anno c'è anche la gita all'ecocentro non so se avete visto gli obiettivi di gestione sono un po' elencate tutte le iniziative per dirne alcune al punto sono i progetti delle scuole che vanno avanti e si stanno ampliando sempre più ogni anno, quest'anno abbiamo fatto anche un concorso con le scuole superiori, quindi oltre a quello della copertina del calendario, dell'eco- calendario si è aggiunto anche un altro concorso che riguarda il riutilizzo degli imballaggi migliorandoli, quindi si sta cercando di lavorare tanto su quelli che sono i cittadini futuri di tutte le età, quindi elementari, scuole medie e superiori, si sta razionalizzando la



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

raccolta differenziata nelle scuole, in modo tale che tutte le scuole abbiano gli stessi bidoni degli stessi colori e quindi diventi automatico che il giallo significa una cosa, il blu è un'altra e quindi viene automatico anche a casa magari.

Siamo riusciti a ridurre e a consolidare le tariffe pur avendo aumentato l'orario di apertura dell'ecocentro, abbiamo fatto la raccolta porta a porta del vetro eliminando le campane, cosa che ha avuto un impatto notevole sull'abbandono dei rifiuti che sottolineo anche io è diminuita la quantità e questo va sottolineato, ci sono problemi ancora, non siamo perfetti, ovvio, però la quantità è diminuita e questo va sottolineato, anche grazie alla riorganizzazione del servizio dopo il mercato, siamo al 76% che dicevamo che era l'obiettivo del 2020, quindi è un ottimo risultato per il comune e alla luce di quella che è la percentuale del Veneto che è al 66% e dell'Italia secondo me dobbiamo essere solo che orgogliosi del risultato raggiunto.

Vedremo adesso cosa succederà con il Consiglio di Bacino Verona Nord, noi quello che potevamo fare l'abbiamo fatto, stiamo andando avanti su tutti i fronti perché comunque si è parlato della razionalizzazione del servizio del verde in modo tale che non fosse più personalizzato sono 30 utenze che se lo usavano, adesso sono aumentate mi hanno detto gli uffici perché c'è più spazio e quindi stanno aderendo anche altre persone, stiamo aspettando i dati dagli artigiani e dalle piccole imprese per vedere se si riesce a trovare una soluzione per dare una mano anche a loro, si stanno facendo i controlli nei condomini più problematici, controlli fatti dall'ufficio ecologia, esce Curti insieme con la Polizia locale e a volte i Carabinieri e quindi vengono fatti questi controlli, viene distribuito l'eco-calendario, i volantini e contemporaneamente si fa anche un controllo di sicurezza e di residenze perché escono con la Polizia locale.

Bisognerà anche lavorare sulla riduzione della produzione dei rifiuti, però stiamo iniziando a pensare a quali sono le iniziative che potremo prendere l'anno prossimo o già in corso d'anno non li ho messi in obiettivi di gestione perché devo capire un po' su cosa puntare e come muovermi, comunque secondo me stiamo lavorando bene e su tutti i fronti.

## **PRESIDENTE**

Ringrazio anche l'Ass. Temellin, prego Cons. Gozzi.

## **CONS. GOZZI**

Buonasera, al di là del plauso per il lavoro svolto mi auguro da cittadino oltre che da amministratore che i controlli continuino in maniera serrata di modo tale che anche attraverso i controlli ahimè e attraverso le sanzioni si possa conseguire un maggiore risultato rispetto all'educazione di noi cittadini, continua a quanto pare anche la collaborazione con l'Associazione Missionaria e quindi questa funzione importante che questa Associazione svolge nell'inserire persone svantaggiate, quindi persone che diversamente nel mercato del lavoro non troverebbero occupazione, quindi è importante si prosegua questa collaborazione e che l'Amministrazione Comunale persegua anche questo obiettivo, magari lo potenzi anche attraverso altre convenzioni ma questo potrà essere oggetto di eventuali contratti, appalti del futuro e quant'altro.



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

## **PRESIDENTE**

Prego Cons. Firolli.

## **CONS. FIROLLI**

Ringrazio tutti per i chiarimenti che non sono mai abbastanza, perché noi siamo qui anche per fare ascoltare e capire i cittadini e fare uscire la politica dalle stanze delle commissioni anche se ovviamente i cittadini a volte possono partecipare e vengono.

Mi rivolgo all'Ass. Temellin in particolare, mi sembra che il lavoro fatto sia interessante, forse è giunto il momento visto che i risultati cominciano a esserci di ripensare il tutto, non è solo fare correttivi ma adesso vediamo come recuperare questo, quest'altro perché non ripensare il tutto nell'ottica dei rifiuti zero? Che vuole dire ripensare facendosi aiutare dagli esperti, noi due anni fa abbiamo fatto un incontro, mi dispiace veramente tanto che lei non avesse potuto venire per problemi automobilistici, però ci sono veramente persone in gamba che ok, adesso le cose ci sono, si può dire: le cose stanno andando avanti, cerchiamo di fare un salto di qualità ulteriore che vuole dire purò non correttivi un po' di qua, un po' di là è proprio una programmazione generale, un altro punto di vista, pensiamoci perché potrebbe essere veramente utile secondo me, dopo noi ci siamo messi in gioco invitando l'ex Assessore all'ecologia di Capannori Alessio Ciacci che è sempre disponibile, e Ezio Orzes di Ponte nelle Alpi si possono fare delle visite, si può riflettere, rifletterci in Commissione ecologia e cominciare non vuole dire mica che finisce domani, non è che dobbiamo adesso pensare: ok, abbiamo urgenze subito, però potrebbe essere un inizio di un percorso che porta a qualcos'altro nel tempo.

## **PRESIDENTE**

A questo punto direi che possiamo passare alla votazione. Non c'è più il Cons. Signorato per cui siamo in 14.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: contrari 0; astenuti 2; favorevoli 12.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: astenuti 2; favorevoli 12.



# COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
CRISTINA ZORZANELLO**

*Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
GABRIELLA ZAMPICININI**

*Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

---